

Accordo tra Regione e Federfarma per ampliare i servizi sanitari in farmacia

Si rafforza il rapporto di collaborazione tra Regione Siciliana e Federfarma, con l'obiettivo di offrire prestazioni sanitarie, diagnostiche e informative sul territorio, attraverso i naturali presidi di prossimità che rappresentano le farmacie, soprattutto nelle aree interne e montane. Per fare il punto sugli accordi avviati negli ultimi mesi, si è svolto questa mattina un incontro a Palazzo d'Orleans tra il presidente della Regione, Renato Schifani, l'assessore alla Salute Daniela Faraoni e una delegazione di Federfarma Sicilia, guidata dal presidente Gioacchino Nicolosi.

Ottimi risultati hanno prodotto, infatti, l'accordo per la distribuzione dei medicinali classificati A-PHT (Prontuario della continuità ospedale-territorio) in distribuzione per conto, quello per la somministrazione di vaccini antinfluenzali e anti-Covid19 nelle farmacie private convenzionate e quello per la partecipazione delle farmacie al programma regionale di screening oncologici.

Gli uffici stanno lavorando per giungere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'Accordo integrativo regionale (Air). In particolare, Federfarma ha chiesto di poter utilizzare i fondi residui stanziati per finanziare la "farmacia dei servizi" in via sperimentale. Per questo modello innovativo si attendono i provvedimenti dei competenti ministeri dell'Economia e della Salute, rispettivamente per la ripartizione dei fondi alle Regioni per il finanziamento delle attività previste e delle linee di indirizzo per l'espletamento dei servizi di telemedicina.